

**COMITATO CITTADINO PER LA TUTELA DELLE RISORSE
IDRICHE E AMBIENTALI DEL TERRITORIO
DI MAZARA DEL VALLO**

PROT N. 20/2022

Mazara del Vallo, addì 22 Luglio 2022

Al Commissario straordinario
dell'ASP di TRAPANI
Dott. VINCENZO SPARA
direzione.generale@pec.asptrapani.it

Oggetto: richiesta informazioni su nesso di causalità tra acqua ai nitrati e morti per patologie

Il Comitato Cittadino per la Tutela delle Risorse Idriche e Ambientali del Territorio di Mazara del Vallo è sorto nel 1998 per salvaguardare il territorio dai pericoli di danno ambientale che sarebbero derivati dall'insediamento di una mega distilleria, che, grazie alla sua azione, non si è poi realizzata.

Nel 2007 ha intensificato la sua azione, a seguito di un disagio che i cittadini tutti e i componenti del Comitato in particolare hanno vissuto a causa dell'inquinamento persistente da nitrati, tale da avvelenare le acque di falda distribuite a mezzo della rete idrica che serve le case di tutti i cittadini mazaresi.

Questo disagio, prima, non era avvertito come pericoloso dai cittadini, fino a quando il sindaco pro tempore di Mazara del Vallo ha ritenuto, giustamente, con sua ordinanza, di proibire l'uso dell'acqua potabile distribuita, perché l'assunzione della medesima ritenuta dannosa, se non pericolosa per la salute dei cittadini.

Questo pericolo, paventato e mai scongiurato, si è incancrenito per l'inerzia colpevole delle amministrazioni che a Mazara del Vallo si sono succedute nel tempo, a partire dalla data del sorgere dell'inquinamento ad oggi, tanto che l'attuale sindaco ha dovuto emettere nuova ordinanza di divieto d'uso potabile dell'acqua in distribuzione a mezzo rete idrica.

Tutto ciò premesso, poiché si nota che è aumentato in progressione geometrica il numero dei casi di morte per cancro, questo Comitato ha ragione di temere che l'aumento sia da collegare alla presenza di nitrati nelle acque pubbliche che, anche se dichiarato non utilizzabili, continuano colpevolmente ad essere distribuite liberamente nella rete idrica del comune di Mazara del Vallo.

Visto che si ha il timore che ci sia un nesso di causalità tra la malattia che ha causato le morti e la presenza di nitrati nell'acqua in distribuzione, appare opportuno chiedere a questo ente, che cura le statistiche dei fenomeni sanitari, di essere informato sul numero delle morti per cancro, che, anno per anno, in crescendo si sono verificate nell'ultimo ventennio a Mazara del Vallo. In attesa di sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

La Presidente
Silvana Mannone

